
IL D.LGS. 231/01: INQUADRAMENTO NORMATIVO, APPROCCIO ALLA COSTRUZIONE E AGGIORNAMENTO

1. Il D.lgs. 231/01 ha introdotto:

- a) nuove fattispecie di reato che non erano previste dal codice penale
- b) la responsabilità amministrativa degli enti, tra i quali le società
- c) una nuova disciplina per la sicurezza sul lavoro

2. In caso di commissione di determinati tipi di illeciti da parte di dipendenti/
collaboratori risponde ora:

- a) solo la persona che ha commesso materialmente il fatto
- b) solo la società nell'interesse del quale la persona ha operato
- c) sia la persona che la società

3. La responsabilità amministrativa della società sussiste:

- a) in caso di commissione di qualunque reato;
- b) in caso di commissione dei reati previsti dalla normativa specifica
- c) in caso di commissione di illeciti amministrativi.

4. Il Modello Organizzativo 231 deve essere:

- a) adottato
- b) adottato ed efficacemente attuato
- c) depositato presso il Registro delle Imprese come il bilancio

5. La Società è responsabile per i reati contro la Pubblica Amministrazione:

- a) Sì, ma solo se commessi dai suoi amministratori
- b) Sì, anche se commessi da suoi dipendenti purché nel suo interesse
- c) No, perché non sono reati presupposto ai sensi della legge 231
- d) No, perché sono reati che riguardano solo gli enti pubblici

IL D.LGS. 231/01: INQUADRAMENTO NORMATIVO, APPROCCIO ALLA COSTRUZIONE E AGGIORNAMENTO

6. La corruzione, nell'ambito dei reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, consiste nel dare o promettere denaro o altra utilità:

- a) Ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di pubblico servizio
- b) A chiunque
- c) Ad un cliente
- d) Ad un fornitore

7. Il reato di riciclaggio:

- a) non è un reato presupposto del Decreto 231
- b) è un reato presupposto solo se si finanzia il terrorismo
- c) è un reato presupposto solo se si riciclano fondi provenienti da reati commessi all'estero
- d) è un reato presupposto del Decreto 231 in qualunque forma compiuto

8. Se si concludono affari con un gruppo criminale organizzato:

- a) non si commette nessun reato
- b) si commette il reato di associazione a delinquere, che rileva anche come reato transnazionale ai sensi del Decreto 231
- c) si commette il reato di associazione a delinquere, che non rileva ai fini del Decreto 231
- d) si commette un reato contro la Pubblica Amministrazione

9. La Società è responsabile ai sensi del Decreto per qualunque infortunio accada nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività di impresa:

- a) solo in caso di omicidio
- b) sempre, anche per lesioni lievi
- c) mai
- d) per omicidio e lesioni gravi o gravissime dolose e colpose

IL D.LGS. 231/01: INQUADRAMENTO NORMATIVO, APPROCCIO ALLA COSTRUZIONE E AGGIORNAMENTO

10. La società può rispondere di reati commessi da soggetti esterni alla struttura della società:

- a) No, perché l'esterno non può commettere reati presupposto
- b) Sì, perché l'esterno se agisce su mandato della società è un soggetto apicale
- c) Sì, perché l'esterno se agisce su mandato della società è un soggetto subordinato
- d) No, perché l'esterno non può commettere reati nell'interesse della società

11. Perché un reato sia oggettivamente imputato alla società:

- a) È sufficiente che il reato commesso sia un reato presupposto
- b) È sufficiente che l'autore abbia agito per procurare un profitto alla società
- c) È necessario un legame tra autore del reato e società e l'interesse della società alla commissione del reato
- d) È sufficiente che l'autore del reato sia un dipendente della società

12. La società è punita solo se:

- a) Poteva avere un profitto dalla commissione del reato
- b) Ha avuto un effettivo profitto dalla commissione del reato
- c) L'autore del reato ha agito nell'esclusivo interesse della società
- d) L'autore del reato ha agito anche nell'interesse della società

13. Il "vantaggio" come criterio di imputazione del reato significa che:

- a) la società ha tratto un profitto rilevante dal reato
- b) la società ha avuto un aumento di fatturato
- c) la società ha tratto un vantaggio qualunque anche non economico
- d) l'autore ha tratto un profitto di rilevante entità

14. L'adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo efficace:

- a) Può escludere la colpa della società per alcuni tipi di reato
- b) Può escludere la colpa della società in tutti i casi
- c) Può escludere la colpa della società per i reati commessi dai soggetti apicali
- d) Non può escludere la condanna della società

IL D.LGS. 231/01: INQUADRAMENTO NORMATIVO, APPROCCIO ALLA COSTRUZIONE E AGGIORNAMENTO

15. Il Modello è efficace se:

- a) È in grado di punire il colpevole
- b) È giuridicamente conforme alla legge 231
- c) È idoneo a identificare l'autore del reato
- d) È idoneo a prevenire i reati presupposto

16. Il Modello è attuato se:

- a) è adottato dal consiglio di amministrazione
- b) è reso noto a coloro che si relazionano con la società
- c) vi si conformano le procedure operative aziendali
- d) è idoneo a prevenire i reati presupposto

17. L'Organismo di Vigilanza:

- a) È un soggetto esterno alla società che vigila sulla commissione dei reati
- b) È un organo interno ma indipendente che vigila sull'osservanza del Modello
- c) È un dipendente della società che controlla la gestione
- d) È un soggetto esterno alla società che valuta l'efficienza del Modello

18. Quali delle seguenti affermazioni è vera:

- a) Se non si agisce nell'interesse dell'ente, l'ente stesso dovrebbe comunque essere sanzionato se ha tratto vantaggio dal reato
- b) Il vantaggio è da intendersi solo di tipo patrimoniale
- c) L'ente è responsabile qualora il comportamento illecito dell'autore del reato determini un vantaggio patrimoniale a un singolo dirigente
- d) La responsabilità dell'ente sussiste non soltanto se il comportamento illecito abbia determinato un vantaggio per l'ente stesso, ma anche nell'ipotesi in cui, pur in assenza di tale concreto risultato, il reato produce un interesse per l'ente

IL D.LGS. 231/01: INQUADRAMENTO NORMATIVO, APPROCCIO ALLA COSTRUZIONE E AGGIORNAMENTO

19. Il Modello dovrà essere costantemente adattato e modificato a seguito:

- a) dei cambiamenti intervenuti nell'organizzazione aziendale;
- b) delle modifiche nelle attività sociali esercitate;
- c) dell'ampliamento del novero di reati richiamati dal Decreto.
- d) Tutte le risposte indicate

20. Il Sistema Sanzionatorio punisce:

- a) Solo la trasmissione di documentazione incompleta, inattendibile, o l'omissione delle relative informazioni, all'Organismo di Vigilanza
- b) Alcune delle condotte in violazione del Modello
- c) Tutte le condotte in violazione del Codice Etico
- d) Azioni e comportamenti posti in essere in violazione del Modello

21. Lo scopo del modello di organizzazione, gestione e controllo è quello di:

- a) Stabilire chi farà parte dell'OdV
- b) Individuare chi saranno i destinatari del Modello 231 all'interno dell'Azienda
- c) Prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli
- d) Prevenire, con ragionevole certezza, la commissione, o la tentata commissione, dei Reati richiamati dal Decreto